

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE	
TSK - Tipo scheda	SCAN
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO ICCD	
NCTR - Codice Regione	16
NCTN - Numero catalogo generale	00388900
ESC - Ente schedatore	S216
ECP - Ente competente per tutela	S216
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
CTB - Categoria generale	BENI IMMOBILI
SET - Settore disciplinare	Beni architettonici e paesaggistici
TBC - Tipo bene culturale	Architettura
CTG - Categoria disciplinare	ARCHITETTURA RELIGIOSA
OGD - Definizione bene	cripta
OGN - Denominazione/titolo	Chiesa rupestre Madonna delle Grazie
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	TA
LCC - Comune	San Marzano di San Giuseppe
LCI - Indirizzo	dato non disponibile
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	17.485664014
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	40.474882520
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	GoogleMaps
GPBT - Data	2024
GPBU - Indirizzo web (URL)	https://maps.app.goo.gl/Qq24C4J4fT3aBKMC6
DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	

DTZG - Fascia cronologica /periodo	PERIODIZZAZIONI/ STORIA/ Età medievale
DA - DATI ANALITICI	
CAM - Caratteri ambientali (beni immobili)	La chiesa rupestre dedicata alla Madonna delle Grazie è scavata sul costone di una delle lame (vallate poco profonde di origine carsica) che caratterizzano l'intero territorio di San Marzano di San Giuseppe.
DES - Descrizione del bene	La chiesa, che costituiva il luogo di culto di un articolato villaggio rupestre, ha una pianta di forma quadrangolare, e tre ingressi, due dei quali affacciano sulla lama e uno che collega l'ipogeo alla vicina chiesa "costruita". Tra il XII e il XIV secolo d.C. vennero realizzati altri ambienti ipogei, separati dal primo e con ingresso autonomo, per uso funerario: furono scavati alcuni corridoi che presentano sulle pareti una sequenza di nicchie-cappelle, una delle quali conserva una raffinata rappresentazione della Vergine con Bambino. Fino al XV secolo d.C. la cripta era dedicata a San Giorgio; probabilmente già a partire dal XVI secolo d.C. la titolare divenne la Madonna delle Grazie, proprio per la presenza della figura mariana alla quale vengono attribuiti poteri miracolosi, tanto da richiamare numerosi fedeli dai territori circostanti, facendo, così, emergere l'esigenza di ambienti più ampi utili ad accogliere diverse comunità. La risistemazione dell'ipogeo conservò come fulcro principale l'immagine della Vergine col Bambino, determinò l'abbattimento della parete rocciosa che divideva la vecchia chiesa di San Giorgio con la vicina cappella funeraria.
NSC - Notizie storico-critiche	Il piccolo centro della provincia di Taranto ospita una nutrita comunità arbereshe, quindi di cultura e lingua albanese. A partire dal XV secolo d.C., infatti, a seguito dell'invasione turca dei Balcani, ci fu un lento pellegrinaggio da parte di esuli provenienti dall'Albania che ancora oggi conserva usi e costumi di origine albanese.
MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	larghezzaxlunghezza
MISU - Unità di misura	m
MISM - Valore	15x12
MISV - Note	ca.
CDG - Condizione giuridica	proprietà Ente religioso cattolico
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	no
INT - Interesse culturale	dato non disponibile
DO - DOCUMENTAZIONE	
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1715186650128
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Chiesa rupestre Madonna delle Grazie, San Marzano di San Giuseppe (TA). Ingresso.
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216

DCMK - Nome file	S216_PiR_ID1093_01.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	AA.VV., Dalla difesa di San Giorgio alla “lama” della Madonna delle Grazie. Il santuario rupestre di San Marzano, Galatina 2001.
BIB - Bibliografia/sitografia	Falla Castelfranchi M., La decorazione pittorica delle chiese rupestri, in Dell’Aquila F., Messina A., Le chiese rupestri di Puglia e Basilicata, Bari 1988, pp. 129-143.
BIB - Bibliografia/sitografia	Masini N., Metodologie di rilievo e di analisi della cultura costruttiva dell’architettura ipogea, in Menestò E. (a cura di), Quando abitavamo in grotta. Atti del I Convegno internazionale di studi sulla civiltà rupestre (Savelletri di Fasano (BR), 27-29 novembre 2003), Spoleto 2004, pp. 97-121.
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	Kulja, Eda
CMA - Anno di redazione	2024
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. “Cultura e Sviluppo” 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia